

Tapa Olearia

Informazioni

HOUSE ORGAN della Cooperativa "TAPA OLEARIA" – Riservato ai soci della Cooperativa – N° 1 Gennaio 2026



Tapa Olearia s.c.a.

Cavaso del Tomba (TV) - Via Decumana, 22
Vittorio Veneto (TV) - Via della Seta, 21

**La cooperativa augura a tutti i soci
un felice, sereno e prospero 2026**



SOMMARIO

Pagina 3
- Eventi

Pagina 5
- Prenotazione
Olivi

Pagina 6
- L'angolo
Tecnico





Lettera del Presidente Gio Batta Checuz



il C.d.A.

Checuz Gio Batta
Presidente

Conte Alessandro
Vice Presidente

Talamini Lino
Vice Presidente

Bittante Ottorino
Consigliere

Pellizzari Felice Giovanni
Consigliere

Rosolen Mario
Consigliere

Sartor Gaetano
Consigliere

Vettori Silvia
Consigliere

Vettoruzzo Alida
Consigliere

Zaninotto Giacomo
Consigliere

Zuccolotto Gabriele
Consigliere

Carissimi soci,
è arrivato il momento di fare il consuntivo dell'annata olivicola 2025-2026, che è stata anche la prima sotto la mia presidenza.

Prima però di esaminare i dati mi preme ricordare che il 21 Febbraio a Villa dei Cedri a Valdobbiadene si terrà l'annuale assemblea dei soci. Anche se molti soci normalmente non partecipano a questo appuntamento, l'assemblea è però un momento molto importante per la Cooperativa, perché è un'opportunità per i soci per acquisire informazioni utili dal punto di vista tecnico grazie all'intervento del dott. Gambin di AIPO e per partecipare alla vita della Cooperativa portando le loro esperienze e richieste, aiutando quindi gli amministratori nel miglioramento della gestione della Cooperativa stessa.

Non meno importante è il fatto che all'Assemblea partecipano autorevoli rappresentanti delle Istituzioni e la presenza di una forte base sociale certamente aiuterebbe ad averne l'appoggio per superare le difficoltà che certamente non mancheranno.

QUINDI, MI RACCOMANDO: PARTECIPATE!!!

Passiamo ora ad esaminare l'annata trascorsa.

Fra il 12 ottobre e il 15 Novembre abbiamo frantoiato, fra Cavaso e Vittorio Veneto, circa 4.000 quintali di olive contro i 4.500 dell'anno precedente. Fortunatamente la resa media è stata dell'11,40%, che non è granché rispetto per esempio al 14,90% del 2022, ma comunque molto migliore dell'8,46% dell'anno scorso.

Certamente le condizioni climatiche che hanno caratterizzato l'anno, inverni miti, primavera irregolare e un'estate contraddistinta da fasi piovose alternate a periodi molto caldi, hanno profondamente influenzato la fisiologia delle nostre piante e soprattutto hanno favorito le infestazioni della mosca dell'olivo, con aziende che, soprattutto nel Centro-Nord, hanno registrato perdite produttive superiori al 60%. La revoca di insetticidi storici (clorpirifos, dimetoato, fosmet) ha portato all'uso di sostanze più selettive con profili ecotossicologici più favorevoli ma con limiti di persistenza. Questo dato conferma la necessità di strategie di difesa sempre più integrate e tempestive, capaci di coniugare efficacia tecnica, sostenibilità ambientale e adattamento alle condizioni climatiche variabili. In questo senso Tapa Olearia cercherà di supportare i suoi soci nella scelta delle migliori strategie di difesa non solo contro la mosca olearia, ma anche contro tutti gli altri parassiti dell'olivo.

È un fatto comunque che per vari motivi alcuni oliveti nelle zone più impervie vengono abbandonati, mentre si sta sempre più diffondendo la piantumazione di oliveti intensivi o superintensivi e questa è una sfida che la Cooperativa dovrà affrontare a breve.

Una buona notizia è che i circa 16 quintali di olio conferiti dai soci sono già stati venduti e questo sta a significare che il nostro olio, pur con un prezzo abbastanza importante, è molto apprezzato dai consumatori.

Come riportato in altra parte di questo giornale il 19 Ottobre abbiamo partecipato con AIPD (Associazione Italiana Persone Down) alla raccolta solidale nell'oliveto del nostro socio Ottorino Bittante. È un'iniziativa che si ripete ogni anno e alla quale teniamo in modo particolare per la sua grande valenza sociale.

Il 16 Novembre abbiamo anche organizzato "Frantoi Aperti" a Vittorio Veneto con una conferenza molto partecipata e apprezzata del dott. Ceccacci, presidente di OLEA, su "Olio Extravergine - Bontà e Salute".

Concludo formulando da parte mia e di tutto il Consiglio di Amministrazione i migliori auguri a voi e alle vostre famiglie per un felice 2026, ricco di soddisfazioni e, perché no, ricco anche di olive.

Il Presidente
Gio Batta Checuz



Certificazione
IT BIO 007
codice operatore R57F

www.tapaolearia.it
coop@tapaolearia.it

Elab. grafica:
Marca Print S.n.c.
Via Arma di Cavalleria, 4
Quinto di Treviso (TV)

Tapa Olearia
informazioni

ORARI DI APERTURA DEI FRANTOI

CAVASO DEL TOMBA

Via Decumana, 22 - zona ex filande
Tel. 0423 562517 - e-mail: coop@tapaolearia.it
Da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

VITTORIO VENETO

Via della Seta, 21 - loc. San Giacomo di Veglia
Tel. 0438 912784 - e-mail: info@tapaolearia.it
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00
altri giorni su appuntamento



ASSEMBLEA SOCI

Sabato 21 Febbraio 2026

ore 10.00

presso **VILLA DEI CEDRI**
Valdobbiadene (TV) - Via Piva 89

a seguire

CONVEGNO ORE 11.00

'SUPERINTENSIVO: PRO E CONTRO DI UNA SCELTA STRATEGICA'

a cura del Dott. Enzo Gambin direttore AIPO Verona

Invitiamo tutti i soci ad essere presenti

POTATURA DELL'OLIVO LEZIONE IN CAMPO

Partecipazione libera per i soci

• **VENERDÌ 13 MARZO 2026** ore 9.00

Presso 'SPAZIO EFFE'

Via Bongiovanni - Biadene di Montebelluna TV

• **VENERDÌ 13 MARZO 2026** ore 14.00

Presso Parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo

loc. Castello Roganzuolo TV (San Fior)

**IN CASO DI MALTEMPO SARÀ SPOSTATA
AL VENERDÌ SUCCESSIVO 20 MARZO 2026**

I corsi, tenuti dai tecnici specializzati di AIPO Verona, saranno come sempre, anche occasione per esprimere dubbi e opinioni, oltre che di confronto tra esperienze diverse, che potranno essere approfondite a beneficio di tutti i partecipanti e dell'olivicoltura trevigiana.



RACCOLTA SOLIDALE CON AIPD

di Silvia Vettori



Domenica 19 ottobre abbiamo vissuto una giornata speciale all'insegna della natura, della condivisione e dell'inclusione.

Insieme all'AIPD - Associazione Italiana Persone Down, ci siamo ritrovati nell'oliveto del nostro caro socio Ottorino Bittante per una raccolta solidale di olive, tra sorrisi, collaborazione e piccoli grandi gesti che uniscono.

Dopo la raccolta, abbiamo visitato il frantoio Tapa Olearia di Cavaso del Tomba, dove abbiamo potuto scoprire da vicino il percorso che porta le olive a diventare olio: un'esperienza autentica e coinvolgente, ricca di profumi, saperi e tradizione.

Un enorme grazie a tutti i partecipanti, volontari e amici che hanno reso possibile questa giornata.

Un grazie speciale ad AIPD per l'entusiasmo e l'energia che porta sempre con sé.

E grazie a Ottorino per averci accolto nel suo oliveto, e al frantoio Tapa Olearia per la disponibilità e l'ospitalità. La natura, quando è condivisa, crea legami che nutrono il cuore tanto quanto la terra.



RINNOVO QUOTA ANNUALE

Tutti i soci sono tenuti a versare la quota annuale di euro 24,00 (IVA al 22% compresa).

Entro il mese di gennaio il socio riceverà tramite e-mail la fattura che sarà disponibile nel proprio cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate. In caso di dubbi si raccomanda di verificare la propria situazione pagamenti direttamente in segreteria tel. 0423 562517 - email: coop@tapaolearia.it

Il versamento può essere fatto:

- **direttamente presso i frantoi**

oppure tramite bonifico bancario:

- BANCA INTESA SANPAOLO AG. PEDEROBBA
IBAN: IT85H0306961914100000004273

- BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO AG. CASTELLO DI ROGANZUOLO
IBAN: IT87U0708462030000000532113

**È IMPORTANTE CHE NELLA CAUSALE DEL PAGAMENTO
VENGA RIPORTATO IL NOMINATIVO DEL SOCIO.**





SCHEDA PRENOTAZIONE OLIVI ANNO 2026

DA INVIARE ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2026

e-mail: coop@tapaolearia.it - info@tapaolearia.it

Tel. 0423 562517



Il sottoscritto Socio: SI ☐ NO ☐

residente a Via Tel. abit.

Cell. Fax e-mail

PRENOTA N° OLIVI

☐ nelle varietà sotto-indicate (oppure) ☐ nelle varietà stabilite dall'Cooperativa.

Indicazione OBBLIGATORIA:	C.F.	P. Iva
---------------------------	-----------	--------------

Varietà	N° olivi	INDICARE IL LUOGO PREFERITO PER LA CONSEGNA		
Frantoio		① Cavaso del Tomba (Frantoio) ② Vittorio Veneto (Frantoio)		
Leccino				
Pendolino		Gli olivi saranno messi a dimora nel Comune di		
Maurino		Loc. o Via NUOVO IMPIANTO SI ☐ NO ☐		
Itrana				
Grignano		Se NON trattasi di nuovo impianto: POSSIEDE GIÀ CIRCA OLIVI		
Ascolana		Notizie sulla tipologia del terreno, utili per la scelta delle varietà più indicate		
Coratina		☐ Collinare	☐ Roccioso/asciutto	☐ Argilloso/umido
Casaliva		☐ Pianeggiante	☐ Ghiaioso/drenante	☐ Misto - Pesante
Moraiolo		Zona di impianto fredda: ☐ Molto		☐ Poco
Leccio del Corno		Il ritiro delle piante dovrà essere effettuato nel luogo, giorno ed ora che saranno per tempo comunicati. Il pagamento dovrà avvenire alla consegna.		
Bianchera				
TOTALE		Data firma		

Note:

.....

.....

.....

Guida 2026 alla difesa fitosanitaria dell'olivo

Questa guida di campo offre agli olivicoltori uno strumento semplice e immediato per orientare la gestione dell'oliveto durante l'anno. Mese dopo mese sono evidenziati i momenti dedicati alle cure colturali, al monitoraggio dei principali fitofagi e alle eventuali strategie di difesa. Non sostituisce i bollettini tecnici settimanali, ma rappresenta un supporto pratico per programmare gli interventi agronomici e di difesa integrata.



Gennaio: l'olivo è in riposo vegetativo, possibili lavorazioni superficiali del terreno (10–15 cm). Slupatura e rimozione del legno cariato; nessun trattamento fitosanitario.

Febbraio: aumentano le temperature, l'olivo si risveglia. Si eseguono le potature di produzione. Dopo la potatura è necessario un trattamento disinfettante delle ferite con prodotti rameici.

Marzo: la pianta entra in una fase di crescita progressiva. Vanno ultimate le potature. Se vi è presenza di Fleotribo e Ilesino lasciare delle fascine esca.



Aprile: i germogli si allungano e compaiono le prime mignole. La pianta richiede nutrienti prontamente disponibili, in particolare azoto. Per favorire l'allegagione utilizzare microelementi, in particolare boro, per via fogliare. Inizia il monitoraggio dei principali fitofagi primaverili: Mosca svernante, Tignola antofaga, Cecidomia, Cimice asiatica. Se presente il Rodilegno giallo installare le trappole per la cattura. Difesa: nessun trattamento obbligatorio, ma se necessario contro l'Occhio di pavone intervenire con rameici o dodina. Fine aprile: posizionamento delle trappole da cattura per la mosca dell'olivo attive per 180 giorni.

Maggio: dopo la seconda quindicina le varietà precoci iniziano la fioritura. Prosegue il monitoraggio della Tignola e si rimuovono le fascine esca. Non attuare interventi fitosanitari durante la fioritura.



Giugno: le olive iniziano a formarsi; è il mese con la maggiore pressione di insetti e patogeni: Tignola, Mosca, Margaronia, Cotonello, Cocciniglie, Cimice asiatica, Dasineura, Euzofera. La difesa fungina riguarda Occhio di pavone e Cercosporiosi. Posizionamento delle trappole da cattura per la mosca dell'olivo attive per 90 giorni. Trattamento insetticida contro cimice asiatica, abbattente anche per altri insetti.

Luglio: si completa l'indurimento del nocciolo. La Mosca avvia la prima generazione estiva. La strategia principale è preventiva con antideponenti che rendono la drupa meno idonea all'ovideposizione: caolino, zeolite, talco, bentonite, calce agricola, distillato di legno. Se necessario attuare un intervento insetticida.

Agosto: l'oliva inizia l'accumulo dei lipidi. Si esegue la potatura verde per mantenere la chioma equilibrata. Si continua la difesa contro Mosca e Margaronia con insetticidi. Dopo grandinate intervenire con prodotti rameici.



Settembre: la maturazione procede e inizia l'invaiaatura; la Mosca può intensificare l'attività. I monitoraggi devono essere frequenti.

Ottobre: si avvia la raccolta e si continua il controllo della Mosca nel rispetto dei tempi di carenza.

Novembre: si completano le raccolte delle olive; alla fine eseguire un intervento fitosanitario di disinfezione e le concimazioni autunnali.

Dicembre: la pianta entra in riposo vegetativo.

Elenco degli agrofarmaci e sostanze antideponenti per il 2026

Esche moschicide: Spinosad, Cyazypyr, esche proteiche con Deltametrina o Acetamiprid.

Insetticidi sintetici: Acetamiprid, Flupyradifurone, Deltametrina, Lambda cialotrina.

Insetticidi naturali/biologici: Piretro naturale, Neem/Azadiractina, oli minerali, saponi potassici, *Bacillus thuringiensis* kurstaki, *Beauveria bassiana*.

Fungicidi: rameici, rame + zolfo, dodina, fosfonato di potassio, strobilurine, triazoli, bicarbonati, *Bacillus subtilis* QST 713, *Trichoderma*.

Battericidi: rameici, rame + zolfo, *Bacillus subtilis* QST 713, prodotti a base di zinco.

Antideponenti: caolino, zeolite, talco, bentonite, calce agricola, distillato di legno.



Questa pagina è dedicata ai soci che vogliono porgere delle domande specifiche cui risponderanno dei tecnici del settore agrario e legale.; le risposte saranno pubblicate nel successivo "TAPA OLEARIA INFORMAZIONI"

Scrivi pure i tuoi quesiti alla segreteria di TAPA OLEARIA: coop@tapaolearia.it

RUBRICA "L'AVVOCATO RISPONDE"

a cura dell'Avv. Francesco Vettori

A PROPOSITO DI DONI...

LA DONAZIONE E LA DONAZIONE INDIRETTA

È arrivato il Santo Natale e a proposito di doni, oggi parleremo della donazione e della donazione indiretta.

Come molti sanno, la donazione è il contratto con cui un soggetto (donante) trasferisce un proprio diritto (ad esempio: la proprietà di un immobile o di una somma di denaro) o assume un'obbligazione a favore di un altro soggetto (donatario), **per spirito di liberalità**, cioè senza ricevere alcuna controprestazione.

Proprio perché comporta un impoverimento del donante, la legge richiede una forma particolarmente rigorosa al fine di sollecitare la riflessione sull'importanza di ciò che si sta facendo: la donazione deve essere stipulata con **atto pubblico** davanti a un notaio, alla presenza di due testimoni. In mancanza di tale forma, la **donazione è nulla** e non produce alcun effetto giuridico.

Nella vita di tutti i giorni, l'intento di arricchire qualcuno senza corrispettivo si realizza spesso **senza una donazione formale**: si pensi al genitore che paga il prezzo di una casa intestata al figlio, che estingue un suo debito o che versa somme rilevanti sul conto corrente della nipote.

In questi casi bisogna distinguere: **a)** in alcune ipotesi (è questo, probabilmente, il caso dei genitori che intestano al figlio un **dossier titoli** gestito presso la loro banca) si potrebbe avere una donazione nulla a causa della mancanza dell'atto pubblico prescritto dalla legge per la validità della donazione; **b)** in altri casi, invece, si configura una **donazione indiretta**, valida, poiché l'arricchimento del beneficiario avviene attraverso un diverso negozio giuridico (ad esempio il pagamento di un debito altrui). Si pensi al caso del genitore che paghi il debito del figlio e rinunci a farsi restituire i soldi, oppure all'ipotesi in cui i genitori paghino il prezzo della casa acquistata dal figlio (intestatario). In queste ipotesi, non si parla di donazione nulla, ma di una valida "donazione indiretta" che avviene, per l'appunto, utilizzando altre soluzioni giuridiche con il medesimo risultato di una donazione formale.

La donazione indiretta, infatti, non richiede la forma notarile, tuttavia è comunque soggetta alle regole sostanziali della donazione e, in particolare, a quelle sulla **tutela degli eredi legittimari**. Ciò significa che gli altri eredi possono agire se l'attribuzione lede la loro quota di legittima. Si pensi al caso in cui Tizio ha due figli, Caio e Sempronio, e paga il debito che Sempronio ha nei confronti di una banca. Così facendo, Tizio effettua una donazione indiretta verso il figlio Sempronio e l'altro figlio Caio può lamentarsene, se l'importo pagato è tale da ledere la **quota di legittima** che gli spetta alla

morte del padre Tizio.

Le donazioni indirette possono realizzarsi anche tramite operazioni complesse, come **fusioni societarie** o **aumenti di capitale** deliberatamente squilibrati, quando ricorra uno spirito di liberalità. Per citare un caso abbastanza ricorrente, si pensi a un aumento di capitale al valore nominale con il quale il figlio, che lo sottoscrive, acquisisca per 10.000 euro, o altro modico valore, una quota della società del padre che vale invece, per avviamento e patrimonio sociale, un valore ben più alto. Ci sono casi in cui l'acquisto è avvenuto addirittura alla cifra simbolica di 1 euro! In tali casi, è evidente che gli altri eredi potrebbero lamentarsi della circostanza e pretendere di avere la loro parte ereditaria spettantegli per legge.

Con riferimento ai **profili fiscali**, va rilevato che, a seguito della reintroduzione dell'imposta di donazione (2006) è tornato attuale il problema della tassazione delle donazioni indirette.

La legge esclude l'imposta di donazione quando la liberalità risulta da atti soggetti a **imposta di registro** proporzionale o a **IVA**, come accade, ad esempio, negli acquisti immobiliari finanziati dai genitori. In tali casi è possibile dichiarare in atto la provenienza della provvista senza subire ulteriore tassazione oltre a quella prevista per la compravendita. E' pertanto possibile dichiarare che la provvista per il pagamento del prezzo della compravendita deriva non dalle tasche dell'acquirente, bensì da terzi (ad esempio: i genitori), e ciò senza temere ulteriore tassazione.

Diversamente, quando la donazione indiretta emerge al di fuori di tali ipotesi (ad esempio in sede di accertamento fiscale), trova applicazione la disciplina del Testo unico sulle successioni e donazioni, oggi da coordinare con le aliquote vigenti. L'orientamento più ragionevole è ritenere applicabili le aliquote del 4, 6 e 8 per cento, con la franchigia di 1 milione di euro per coniuge e parenti in linea retta. La donazione, anche quando "indiretta", resta dunque uno strumento utile ma delicato, che richiede attenzione non solo ai profili civilistici, ma anche a quelli successori e fiscali.

Avv. Francesco Vettori del Foro di Treviso

Avv. Francesco Vettori

31100 Treviso, Viale G. Verdi 38

31020 San Pietro di Feletto, loc. Rua, Piazza Feletto

Si prega di corrispondere con lo studio di Treviso

T. (+39) 0422 590431 - F 0422 1783733

UCC: KRRH6B9

sito web: www.caimp.it

skype: francesco.vettori

info@studiolegalevettori.com

francescovettori@pec.ordineavvocattitrevise.it